



LUISS BUSINESS SCHOOL

Divisione LUISS Guido Carli

EmIAS

Executive Master

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI
(IAS/IFRS) | Edizione 2011

Partner



ACCADEMIA ROMANA DI RAGIONERIA



Consiglio Nazionale
Dottori Commercialisti e
Esperti Contabili



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma

INTRODUZIONE

L'evoluzione dell'economia e la relativa globalizzazione dei mercati ha reso sempre più indispensabile armonizzare i principi di redazione dei bilanci delle società al fine di confrontarli "nel tempo e nello spazio".

L'Unione Europea ha impresso una svolta al processo di armonizzazione con una serie di atti legislativi volti a imporre negli Stati membri l'uso dei principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS, International Financial Reporting Standards - IFRS). Il regolamento n. 1606/2002 impone a tutte le società quotate nell'UE di redigere il proprio bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali.

In Italia, oltre all'obbligo di adozione dei principi contabili internazionali per la redazione dei bilanci consolidati delle società quotate, il decreto legislativo n. 38/2005 prevede l'estensione di tale obbligo anche ai bilanci d'esercizio di tutte le società quotate (obbligatoria dal 2006). Inoltre, tutte le banche e le assicurazioni devono preparare i loro bilanci secondo gli IFRS, anche se non sono quotate in borsa. Per le assicurazioni l'obbligo riguarda il solo bilancio consolidato, a meno che non si tratti di società di assicurazione quotate in borsa e che non redigono il bilancio consolidato.

In Italia, per la formazione dei bilanci di esercizio, su circa 4 milioni di società solo 300 mila adottano i principi contabili internazionali tutte le altre adottano i principi contabili nazionali.

Anche se, come detto, vi è un'evoluzione in corso, attualmente chi desidera accedere ai finanziamenti internazionali è obbligato a predisporre onerose e complesse riconciliazioni tra i dati emergenti dai patrimoni netti dei bilanci redatti secondo diversi principi.

Ed ecco allora l'esigenza di predisporre, per la formazione dei bilanci, principi contabili condivisi e possibilmente uniformi in tutto il mondo.

OBIETTIVI

L'EmlAS si pone l'obiettivo di analizzare in modo diffuso la disciplina prevista dai principi contabili internazionali e nazionali e proponendo un ragionato confronto tra essi.

In tal senso, lo scopo è quello di approfondire tutte le metodologie contabili per la redazione dei bilanci secondo i criteri IAS/IFRS e principi contabili nazionali. In particolare, ogni singola voce di bilancio verrà analizzata dal punto di vista della normativa civilistica, regolamentare, contabile e fiscale.

Il master è organizzato secondo la formula week end (venerdì pomeriggio e sabato mattina). Il metodo didattico, di carattere pratico-operativo, prevede un inquadramento normativo nella prima fase (BASE), ma anche la discussione di casi aziendali al fine di fornire a tutti i partecipanti strumenti di immediata applicabilità (AVANZATO). La trattazione è dunque accompagnata da esercitazioni, documenti e casi pratici, coniugando il più possibile formazione teorica e prassi operativa.

IL MASTER È RIVOLTO PRINCIPALMENTE A:

- Direttori amministrativi e finanziari
- Amministrazione finanziaria
- Financial accountant
- Controller
- Auditor
- Dottori commercialisti ed esperti contabili
- Tax manager
- Coloro che intendono approfondire la materia anche dal punto di vista pratico

ORGANIZZAZIONE

Direttore del Master

Franco Fontana

Direttore LUISS Business School

Coordinatore del Master

Paolo Moretti

Docente di Economia Aziendale LUISS Guido Carli, Consigliere Nazionale CNDCEC, Presidente della Fondazione Accademia Romana di Ragioneria e dell'Associazione "Istituto per il Governo Societario"

Comitato Scientifico

Attilio Befera

Direttore Generale dell'Agenzia delle Entrate - Ministero dell'Economia e delle Finanze

Matteo Caratozzolo

Presidente Commissione Principi Contabili ODC di Roma

Angelo Casò

Presidente del Consiglio di Gestione Organismo Italiano di Contabilità OIC

Giulio De Capraris

Vice-direttore Area Fiscale-Finanza-Diritto di impresa di Confindustria

Marco Di Capua

Vice-direttore Agenzia delle Entrate

Flavio Dezzani

Presidente della Commissione Tecnica Scientifica OIC, Ordinario di Ragioneria Università di Torino

Fabrizio Di Lazzaro

Ordinario di Economia Aziendale LUISS Guido Carli, Componente Commissione OIC

Augusto Fantozzi

Ordinario di Diritto Tributario Università Sapienza di Roma

Andrea Fedele

Ordinario di Diritto Tributario Università Sapienza di Roma

Gianfranco Ferranti

Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze

Fabrizia Lapecorella

Direttore Generale Dipartimento delle Finanze

Maurizio Leo

Commissione Finanze della Camera dei Deputati, Presidente Commissione Fiscale OIC e della Commissione Parlamentare di Vigilanza sull'Anagrafe Tributaria

Gerardo Longobardi

Presidente Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma

Raffaello Lupi

Ordinario di Diritto Tributario Università di Roma Tor Vergata

Andrea Monorchio

Ordinario Contabilità di Stato Università di Siena, Docente di Economia Pubblica LUISS Guido Carli

Carlo Salvatori

Presidente Lazard Italia

Livia Salvini

Ordinario di Diritto Tributario LUISS Guido Carli

Salvatore Sarcone

Ordinario di Economia Aziendale Università di Roma Tor Vergata

Claudio Siciliotti

Presidente del Consiglio Nazionale CNDCEC

Massimo Tezzon

Segretario Generale OIC

Ivan Vacca

Co-Direttore ASSONIME - Confindustria

TUTOR D'AREA

Il Master avrà inoltre a disposizione un tutor che sarà sempre presente durante le sessioni didattiche e fornirà supporto nella formazione.

FACULTY

Diritto tributario

Stefano Ceccacci

Studio Maisto e Associati

Gianluca De Candia

Direttore operativo ASSILEA

Marco Di Capua

Vice-direttore Agenzia delle Entrate

Gianfranco Ferranti

Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze

Pasquale Formica

Segreteria Tecnica Commissione Bicamerale di Vigilanza sull'Anagrafe Tributaria

Maurizio Leo

Presidente Commissione Fiscale OIC e della Commissione di Vigilanza dell'Anagrafe Tributaria

Raffaello Lupi

Ordinario Diritto Tributario Università di Roma Tor Vergata

Stefano Marchese

Consigliere Nazionale CNDCEC

Francesca Mariotti

Area Fiscalità, Finanza e Diritto d'Impresa Confindustria

Nicola Mazza

Componente della Commissione Fiscale OIC

Riccardo Patimo

Commercialista - Pubblicista

Paolo Puglisi

Direttore Centrale Ministero dell'Economia e delle Finanze

Francesco Rossi Ragazzi

Docente di Diritto Tributario G. D'Annunzio Chieti - Pescara

Livia Salvini

Ordinario di Diritto Tributario LUISS Guido Carli

Alfonso Trivoli

Presidente Commissione Fiscale II DD ODCEC di Roma

Ivan Vacca

Co-Direttore Assonime - Confindustria

Laura Zaccaria

Responsabile della funzione Bilancio Vigilanza e Tributario dell'ABI, Roma

Diritto Societario

Andrea Angelino

Responsabile Amministrativo Gruppo ENEL

Cristina Bauco

Istituto di Ricerca Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Francesco Bellandi

CPA - Dottore Commercialista

Fabio Bernardi

Partner Ls Lexjus Sinacta (Avvocati - Commercialisti)

Maria Teresa Bianchi

Associato di Economia Aziendale Università Sapienza di Roma

Ubaldo Cacciamani

Componente della Commissione principi contabili CNDCEC

Maura Campra

Ordinario di Economia Aziendale dell'Università del Piemonte Orientale

Nicola Caputo

Responsabile Fiscale Confagricoltura
Matteo Caratozzolo
Presidente Commissione Principi Contabili ODCEC di Roma

Marco Carbone

Partner Ls Lexjus Sinacta (Avvocati - Commercialisti)

Alessandro Casini

Direttore Amministrativo Società Sirio Panel - Gruppo Finmeccanica

Annarita De Mauro

Partner Ls Lexjus Sinacta (Avvocati - Commercialisti)

Gaetano Di Bari

Partner Ls Lexjus Sinacta (Avvocati - Commercialisti)

Alfonso Di Carlo

Ordinario di Economia Aziendale dell'Università Tor Vergata di Roma

Fabrizio Di Lazzaro

Ordinario di Economia Aziendale LUISS Guido Carli

Piero Di Salvo

Componente della Commissione OIC

Angelo Doni

Componente del Comitato Tecnico-Scientifico OIC

Bruno Ferroni

Direttore Affari Fiscali e Societari - Gruppo Ferrero

Giovanni Fiori

Ordinario di Economia Aziendale LUISS Guido Carli

Alessandro Gaetano

Ordinario di Economia Aziendale Università di Roma Tor Vergata, Componente del Comitato Tecnico-Scientifico OIC

Alessio Iannucci

Project Manager OIC

Raffaele Marcello

Docente di Economia dei Gruppi Università G. D'Annunzio Chieti - Pescara

Eugenio Pinto

Ordinario Di Economia Aziendale LUISS Guido Carli

Matteo Pozzoli

Associato Di Economia Aziendale Università' di Napoli - Parthenope

Elisa Sartori

Fondazione Istituto di Ricerca Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Simone Scettri

Vice-Presidente ASSIREVI, Componente del Comitato Tecnico-Scientifico OIC

Alessandro Sura

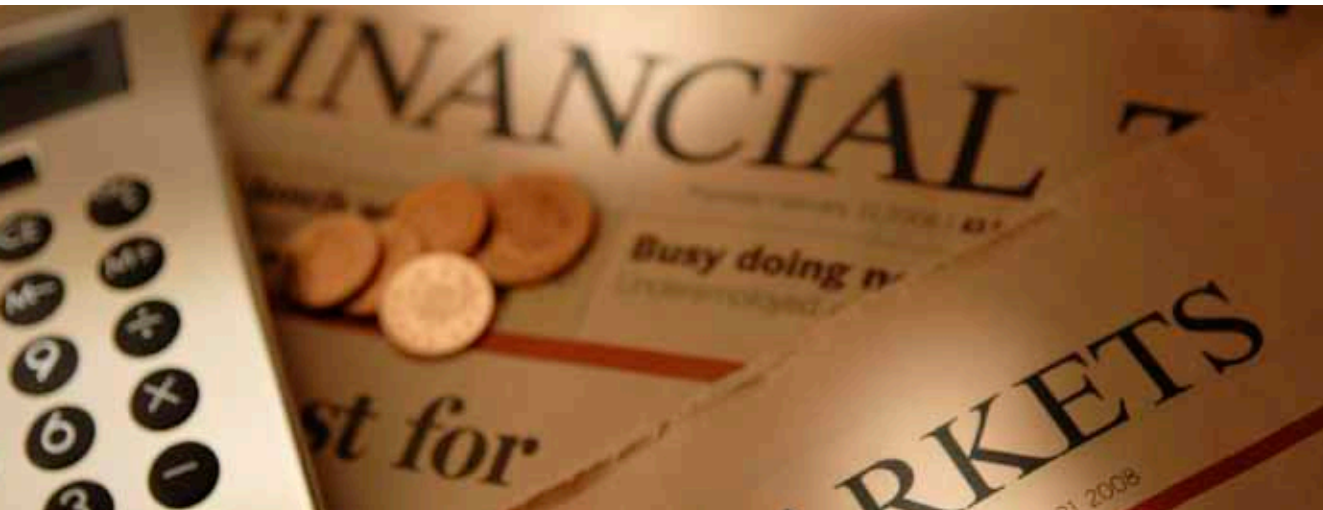
Componente della Commissione OIC

Massimo Tezzon

Segretario Generale OIC

Marco Venuti

Segretario dei Comitati OIC



PATROCINIO/PARTNERSHIP

Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

Fondazione

Istituto di Ricerca Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

Fondazione Telos

Centro Studi ODCEC di Roma

Fondazione Accademia Romana di Ragioneria

STRUTTURA DEL PROGRAMMA

L'EMIAS è un executive master della durata di 4 mesi (5 Novembre 2010 - Marzo 2011) per complessive 120 ore di didattica, testimonianze ed esercitazioni, che si svolgono con la formula week-end.

Il programma formativo è strutturato in due moduli:

Modulo BASE (80 h)

- Analisi delle disposizioni dei principi contabili Internazionali e Nazionali e le principali differenze
- Analisi della tassazione delle voci del Bilancio d'Esercizio e dei problemi di coordinamento fiscale

Modulo AVANZATO (40 h)

- Testimonianza aziendale relativa all'applicazione dei principi contabili
- Esercitazioni pratiche e laboratori
- Impatto sui sistemi informativi

Il calendario delle lezioni è consultabile online alla pagina www.mba.luiss.it/emias

PROGRAMMA DELL'EmIAS

Il Modulo BASE e quello AVANZATO sono incentrati sulle seguenti tematiche:

A - Principi generali e schemi di bilancio

B - Attività materiali e immateriali

C - Costi e ricavi

D - Partecipazioni

E - Strumenti finanziari

F - Special topic: materie obbligatorie

PROGRAMMA

A - Principi generali e schemi di bilancio

Introduzione ai Principi contabili nazionali internazionali

- Armonizzazione contabile UE
- La situazione normativa in Italia e le prospettive future
- Gli organismi coinvolti: IASB, EFRAG e OIC
- Il processo di omologazione dei principi IAS/IFRS
- Finalità e destinatari del bilancio IAS e del bilancio redatti con le norme nazionali
- Il *framework* - principi generali di un bilancio: analogie e differenze

Schemi di bilancio (IAS 1 e OIC 12)

- Criteri e classificazione degli schemi di bilancio, le informazioni discorsive e i prospetti del patrimonio netto e del rendiconto finanziario
- Gli allegati di bilancio: la relazione sulla gestione

Cambiamenti nei principi contabili e correzione di errori (IAS 8 e OIC 29)

Fatti intervenuti dopo la data di redazione del bilancio (IAS 10 e OIC 29)

Il segment reporting (IFRS 8 e Relazione sulla gestione)

Il bilancio infrannuale (IAS 34 e OIC 30)

Le operazioni con parti correlate e le disposizioni del 2427, punto 22-bis (IAS 24 e Appendice OIC 12)

La transizione ai principi contabili internazionali (IFRS 1)

- First time adoption: aspetti contabili e gestionali (cenni)
- Esenzioni ed eccezioni

Riserve nel bilancio di esercizio redatto in conformità agli IAS: principali differenze con l'impostazione nazionale

- La disciplina delle riserve nel codice civile e nel principio OIC 28
- Classificazione delle poste tra patrimonio netto e passività negli IAS
- Disciplina a regime contenuta nell'art. 6 D.Lgs. 38/2005 ed analisi di casi specifici non espressamente disciplinati
- Disciplina prevista in sede di transizione dall'art. 7 D.Lgs. 38/2005
- Aspetti fiscali

Impatti degli IFRS su sistemi informativi e processi gestionali

- Impatti dei principi contabili internazionali sui sistemi informativi, sui processi, business management, contabilità e reporting
- Definizione degli steps operativi da effettuare
- Realizzazione di un master plan con identificazione delle priorità e scheduling delle attività da intraprendere

B - Attività materiali e immateriali

- Immobili, impianti e macchinari (e OIC 24IAS 16, IAS 40 e OIC 16)
- Operazioni di leasing (IAS 17 e OIC 12)
- Capitalizzazione degli oneri finanziari (IAS 23 e OIC 16)
- Aspetti fiscali

Attività immateriali (IAS 38 e OIC 24)

Accordi per servizi in concessione (IFRIC 12)

- Aspetti fiscali

Le perdite di valore (IAS 36 e OIC 16, OIC 24)

- Identificazione di attività che hanno subito una perdita di valore;
- Determinazione e rilevazione contabile di una perdita di valore
- Unità generatrici di flussi finanziari (CGU)
- Aspetti fiscali

Attività non correnti possedute per la vendita (IFRS 5)

Contributi pubblici (IAS 20 e OIC 16)

- Rilevazione contabile dei contributi in c/capitale e in c/esercizio
- Aspetti fiscali

C - Costi e ricavi

Ricavi

- Ricavi (IAS 18 e applicazione OIC 11-OIC 12)
- Tipologie di ricavi e rilevazione in bilancio
- Interessi, royalties e dividendi
- Aspetti fiscali

Rimanenze (IAS 2 e OIC 13)

- Configurazioni di costo: fifo e costo medio ponderato
- Aspetti fiscali

Lavori su ordinazione (IAS 11 e OIC 23)

- Metodi della percentuale di completamento e della commessa completata
- Aspetti fiscali

Accantonamenti, passività ed attività potenziali (IAS 37 e OIC 19)

- Contabilizzazione dei fondi rischi e oneri ed accantonamenti per ristrutturazione

- Aspetti fiscali

Benefici ai dipendenti e Fondo TFR (IAS 19 e OIC 19)

- Categorie di benefici ai dipendenti (IAS 19)
- Rilevazione in bilancio
- Trattamento del TFR alla luce della previdenza complementare
- Aspetti fiscali

Imposte correnti e differite (IAS 12 e OIC 25)

- Fiscalità corrente e differita

Operazioni in valuta (IAS 21 e OIC 26)

- La conversione delle operazioni in valuta estera
- La gestione estera
- Aspetti fiscali

D - Partecipazioni

Aggregazioni aziendali (IFRS 3 e OIC 4)

- Identificazione di un'aggregazione aziendale
- Applicazione del metodo dell'acquisizione e suo utilizzo nelle operazioni straordinarie eseguite con le norme nazionali
- *Common control transactions*
- Aspetti fiscali

Partecipazioni in controllate (IAS 27 e OIC 17, OIC 20)

- Procedure di consolidamento
- Il consolidamento delle società a destinazione specifica (SIC 12)
- Bilancio consolidato e bilancio d'esercizio

Partecipazioni in collegate (IAS 28 e OIC 17, OIC 21)

- L'influenza notevole
- Il metodo del patrimonio netto
- Le applicazioni del metodo del patrimonio netto

Partecipazioni in joint venture (IAS 31)

- Gestioni a controllo congiunto; Beni a controllo congiunto; Beni ed entità a controllo congiunto
- Il consolidamento proporzionale ed il metodo del patrimonio netto

E - Strumenti finanziari

Strumenti finanziari (IAS 32 e OIC 3)

- Definizioni
- Gli strumenti finanziari composti
- Gli strumenti rappresentativi di capitale
- Classificazione degli strumenti finanziari

Strumenti finanziari (IAS 39 e OIC 14, 15, 20)

- Rilevazione iniziale
- Valutazioni successive (costo ammortizzato e *fair value*)
- *Derecognition* e *continuing involvement* finanziari (IAS 39)
- Determinazione del *fair value* (IAS 39 e OIC 3)
- Impairment

Strumenti finanziari (IAS 39)

- Determinazione del *fair value*
- *Impairment*

Strumenti finanziari derivati (IAS 39 e IFRS 7, OIC 3 e 19)

- I derivati: definizioni
- Strumenti di copertura: tecniche di contabilizzazione e verifica dell'efficacia
- Gestione del rischio ed informativa di bilancio

F - Special topic: materie obbligatorie

Ordinamento Professionale - Andrea Bonechi, Consigliere Delegato del CNDCEC

Deontologia - Stefano Marchese, Consigliere Delegato del CNDCEC

Tariffe - Paola Donatelli, Presidente Commissione Tariffe dell'ODCEC di Roma

L'organizzazione dello studio professionale - Gabriele Perrotti, Presidente Commissione Controllo di Gestione dell'ODCEC di Roma

ATTESTATI E RICONOSCIMENTO CREDITI

Al termine del master sarà rilasciato un attestato di partecipazione a coloro che avranno superato le prove di verifica di apprendimento e che avranno frequentato almeno l'80% delle attività di formazione previste dal programma.

Verrà richiesto all'ordine professionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili il riconoscimento di 90 crediti formativi, a cui si aggiungono i crediti per materie obbligatorie.

QUOTA DI ISCRIZIONE

4.600 Euro + IVA 20% da corrispondere in due rate:

- 2.300 Euro + IVA 20% per perfezionare l'iscrizione **entro il 5 Novembre 2010**
- 2.300 Euro + IVA 20% **entro il 31 Gennaio 2011**

MODALITÀ DI PAGAMENTO

La quota d'iscrizione può essere pagata mediante bonifico bancario - indicante gli estremi del partecipante e il titolo del master - a favore di:

LUISS Guido Carli - Divisione Business School - c/c 400000917 - ABI 3002 - CAB 3214

ENTE 9001974 - IBAN IT28W 03002 03214 000400000917 - n. Agen. 274 - Dipend. 31449

Viale Gorizia 21 - 00198 Roma

PER INFORMAZIONI

LUISS Business School
Divisione MBA & Master
Viale Pola 12 - 00198 Roma
Segreteria EmlAS
Tel: +39 06 85 222 306
Fax: +39 06 85 225 300
e-mail: emias@luiss.it

www.mba.luiss.it/emias

Numero Verde
800-901194

Numero Verde
800-901195